



### RIFORME COSTITUZIONALI: IL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO



Roma - Nella seduta di ieri pomeriggio, la Commissione Affari costituzionali ha ripreso l'esame dei disegni di legge costituzionali in materia di riforma del Parlamento e forma di governo. Relatore in commissione, il senatore Vizzini ha presentato un testo unificato approvato dai colleghi che sarà all'ordine del giorno della Commissione fino a mercoledì 9 maggio.

Dieci gli articoli che compongono il testo. I primi due, in particolare, modificano la composizione del Parlamento: come emerso dalla bozza resa nota la scorsa settimana, i deputati diventerebbero 508, di cui 8 eletti all'estero, e i senatori 254, di cui 4 eletti all'estero.

Di seguito il testo dell'articolato.

Art. 1. (Modifiche all'articolo 56 della Costituzione)

1. All'articolo 56 della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita con la parola: "cinquecentootto" e la parola: "dodici" è sostituita con la parola: "otto";

b) al terzo comma, la parola:

"venticinque" è sostituita con la parola: "ventuno";

c) al quarto comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita con la parola: "cinquecento".

Art. 2. (Modifiche all'articolo 57 della Costituzione)

1. All'articolo 57 della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "trecentoquindici" è sostituita con la parola: "duecentocinquantaquattro" e la parola: "sei" è sostituita con la parola: "quattro";

b) al terzo comma, la parola: "sette" è sostituita con la parola: "sei".

Art. 3. (Modifiche all'articolo 58 della Costituzione)

1. All'articolo 58 della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il primo comma è abrogato;

### Círculo Giuliani nel Mondo de Mar del Plata

SOCIEDAD ITALIANA –SIN FINES DE LUCRO

Blog: [www.giulianosmardelplata.blogspot.com](http://www.giulianosmardelplata.blogspot.com)

E-mail: [giulianosmardelplata@gmail.com](mailto:giulianosmardelplata@gmail.com)

Facebook: [Giuliani Nel Mondo Mdp](https://www.facebook.com/Giuliani-Nel-Mondo-Mdp)

Almuerzo de Bienvenida – Cursos de Lengua Italiana - Coro

El Círculo Giuliani nel Mondo de Mar Del Plata tiene el agrado de invitar a socios y simpatizantes a participar de la Almuerzo de Bienvenida a realizarse el domingo 22 de abril de 2012, a las 13hs, en "El Palonne", sito en Acha N° 250, entre Elcano y Gaboto. El menú será tallarines, pollo, ensaladas, vino, gaseosa y postre helado.

Entre los proyectos de preservar y difundir las raíces y cultura de la nuestra colectividad, invitamos a socios y simpatizantes a participar de los Cursos de Lengua Italiana, los cuales funcionan los días miércoles a las 14:00hs. (1er nivel) y 15:30hs. (2do nivel), en Belgrano 3333, a dictarse por la Prof. Silvia Caruso, contan-

do con vacantes limitadas.

Asimismo, los invitamos a participar del Coro Giuliani nel Mondo di Mar del Plata los días miércoles, en Belgrano 3333, de 19.30hs a 21hs, con la dirección de Andrea Caruso.

Cabe destacar, que tanto para el almuerzo, como para la participación en los cursos mencionados, los socios cuentan con importantes beneficios. Quienes todavía no se hayan inscripto como tales o deseen regularizar el pago, lo podrán realizar durante el amuerzo del día 22.

Para solicitar mayor información de los eventos, comunicarse al tel. 482-2331 o al tel. 481-1271.

Eduardo Valinotti, Presidente  
Florencia Medvescig, Secretaria

b) al secondo comma, la parola: "quarantesimo" è sostituita con la parola: "trentacinquesimo".

Art. 4. (Modifiche all'articolo 70 della Costituzione)

1. All'articolo 70 della Costituzione, al primo comma, la parola: "collettivamente" è soppressa.

Art. 5. (Modifiche all'articolo 72 della Costituzione)

1. All'articolo 72 della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il primo comma è sostituito dai seguenti:

"I disegni di legge sono presentati al Presidente di una delle Camere.

I disegni di legge devono avere un contenuto omogeneo.

I disegni di legge riguardanti prevalentemente le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 sono assegnati al Senato della Repubblica; gli altri disegni di legge sono assegnati alla Camera dei deputati.

Presso il Senato della Repubblica è istituita la Commissione paritetica per le questioni regionali, composta da un rappresentante per ciascuna Regione e Provincia autonoma, eletto dai rispettivi consigli, e da un eguale numero di senatori che rispecchi la proporzione tra i gruppi parlamentari, la quale esprime, entro termini e secondo procedure stabiliti dal Regolamento, parere obbligatorio sui disegni di legge riguardanti prevalentemente le materie di cui al terzo

comma dell'articolo 117.

I disegni di legge sono assegnati, con decisione insindacabile, ad una delle due Camere d'intesa tra i loro presidenti secondo le norme dei rispettivi regolamenti.

Il disegno di legge è esaminato, secondo le norme del regolamento della Camera alla quale è stato assegnato, da una commissione e poi dalla Camera stessa, che l'approva articolo per articolo e con votazione finale";

b) al quarto comma:

1) dopo le parole: "di delegazione legislativa", sono inserite le seguenti: "di concessione di amnistia e indulto";

2) dopo le parole: "di bilanci e consuntivi", sono aggiunte le seguenti: "di attuazione dell'articolo 81, sesto comma, e per quelli diretti all'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

3) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Per tali disegni di legge occorre l'approvazione di entrambe le Camere";

c) sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

"Il Governo può chiedere che un disegno di legge sia iscritto con priorità all'ordine del giorno della Camera che deve esaminarlo e che sia votato entro un termine determinato secondo le modalità e con i limiti stabiliti dai regolamenti. Può altresì chiedere che, decorso tale termine, il testo proposto o condiviso dal Governo sia approvato articolo per articolo, senza emendamenti, e con votazione finale.

Il disegno di legge, approvato da una Camera, è trasmesso all'altra e si intende definitivamente approvato se entro quindici giorni dalla trasmissione questa non delibera di disporre il riesame su proposta di un terzo dei suoi componenti.

La Camera che dispone di riesaminare il disegno di legge deve approvarlo o respingerlo entro i trenta giorni successivi alla decisione di riesame. Decorso inutilmente tale termine, il disegno di legge si intende definitivamente approvato.

Se la Camera che ha chiesto il riesame lo approva con emendamenti o lo respinge, il disegno di legge è trasmesso alla prima Camera, che delibera in via definitiva".

Art. 6. (Modifiche all'articolo 73 della Costituzione)

1. All'articolo 73 della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il secondo comma è sostituito dal seguente: "Se la Camera che la ha approvata definitivamente, a maggioranza assoluta dei propri componenti, ne dichiara l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito";

b) dopo il secondo comma è inserito il seguente: "Quando è previsto il voto di entrambe le Camere, l'urgenza deve essere deliberata da ciascuna di esse a maggioranza assoluta dei propri componenti".

Art. 7. (Modifiche all'articolo 74 della Costituzione)

1. All'articolo 74 della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

## ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

**RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata**  
Argentina - [laprimavocemdp@yahoo.com.ar](mailto:laprimavocemdp@yahoo.com.ar)

### Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Mercedes Berruetta

Gustavo Velis

Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce

Disegno Web: Germán Trinquitella

[www.laprimavoce.com.ar](http://www.laprimavoce.com.ar)



### Direttore

**Luciano Fantini**

[laprimavocemdp@gmail.com](mailto:laprimavocemdp@gmail.com)

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

\* del COMITES di Mar del Plata e

\* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de  
La Prima Voce

a) al primo comma, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "secondo le procedure di cui all'articolo 72";

b) al secondo comma, le parole: "Se le Camere approvano nuovamente la legge" sono sostituite dalle seguenti: "Se la legge è nuovamente approvata".

Art. 8. (Modifiche all'articolo 92 della Costituzione)

1. All'articolo 92 della Costituzione, al secondo comma, dopo le parole: "su proposta di questo," sono inserite le seguenti: "nomina e revoca".

Art. 9. (Modifiche all'articolo 94 della Costituzione)

1. All'articolo 94 della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, la parola: "Governo" è sostituita dalle seguenti: "Presidente del

Consiglio dei Ministri";

b) al secondo comma, le parole: "accorda e revoca la" sono sostituite dalle seguenti: "delibera sulla richiesta di";

c) al terzo comma, le parole: "sua formazione il Governo" sono sostituite dalle seguenti: "formazione del Governo, il Presidente del Consiglio dei Ministri";

d) il quinto comma è sostituito dai seguenti:

"La mozione di sfiducia deve essere sottoscritta da almeno un terzo dei componenti della Camera e dei componenti del Senato, deve contenere la indicazione del nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri, da nominare ai sensi dell'articolo 92, secondo comma, e non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla sua presentazione.

La mozione di sfiducia deve essere approvata dal Parlamento in seduta comune

a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna delle due Camere.

Qualora una delle Camere neghi la fiducia, il Presidente del Consiglio dei Ministri può chiedere al Presidente della Repubblica lo scioglimento delle Camere o anche di una sola di esse; le Camere non possono essere sciolte se il Parlamento in seduta comune entro venti giorni dalla richiesta di scioglimento indica a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera il nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri, da nominare ai sensi dell'articolo 92, secondo comma".

Art. 10. (Modifiche all'articolo 126 della Costituzione)

1. All'articolo 126 della Costituzione, al primo comma, il terzo periodo è sostituito dal seguente: "Il decreto è adottato sentita la Commissione paritetica per le questioni regionali, costituita presso il Senato della Repubblica".

## ROMAGNOLI (PDL): PRESTO INIZIATIVE DEL MDL IN TUTTA EUROPA

Roma - Si è tenuta lo scorso martedì, 17 aprile, in via Condotti a Roma la riunione del direttivo del Movimento delle Libertà, fondato e presieduto da Massimo Romagnoli. Presenti, fra gli altri, il vicepresidente del movimento, Fausto Mandarano, e Giulia Torri, responsabile Cultura MdL.

"Si è trattato di un incontro molto importante in preparazione della campagna elettorale", ha spiegato Romagnoli. "Ci piace portarci avanti con il lavoro: del resto, sono anni che continuiamo a contribuire con le nostre iniziative allo sviluppo delle nostre comunità residenti all'estero e i nostri interventi al dibattito hanno riguardato appunto i temi più caldi relativi alle loro istanze e quindi alle prossime elezioni, da affrontare con la consapevolezza che ci contraddistingue".

"Con il vicepresidente Mandarano stiamo cercando di dare il massimo durante queste settimane per programmare le prossime iniziative sul territorio", ha annunciato Romagnoli: "in Europa, in particolare, saremo presto in Germania, Svizzera, Regno Unito, Belgio e toccheremo anche altri Paesi Ue, come la Grecia, dove sono residente ormai da anni".

"Puntiamo molto naturalmente anche sull'aspetto della comunicazione: attraverso internet, Facebook e altri social network porteremo nel mondo le nostre idee e terremo conto dei contributi dei simpatizzanti, nonché delle critiche, purché costruttive", ha continuato Romagnoli. "E poi stiamo già lavorando alla Consulta delle eccellenze italiane all'estero: in questo è di fondamentale aiuto la dott.ssa Giulia Torri, che porta avanti questo progetto con grande impegno".

Dopo avere ricordato che il sito web del Movimento delle Libertà - [www.movimentodelleliberta.org](http://www.movimentodelleliberta.org) - è stato ufficialmente



inserito sul sito ufficiale del PdL, Romagnoli ha invitato tutti i partecipanti all'incontro a contattare sul territorio il maggior numero di persone possibile, in vista dei prossimi eventi targati MdL. "Puntiamo a fare crescere ovunque il nostro network", ha detto Romagnoli, "la squadra che abbiamo messo in piedi è forte e motivata, sono tutti carichi di entusiasmo e questo ci dà la fiducia necessaria per guardare avanti e provare a fare sempre meglio. Continuiamo a preparare il nostro esercito, virtuale e non, per vincere la guerra dei numeri e del consenso", ha concluso.

Presto il Movimento delle Libertà annuncerà anche iniziative in Australia e in Sud America, in particolare in Argentina.

## GENTE D'ITALIA (AMERICHE)/ IL PROTEZIONISMO DELL' ARGENTINA E I RIFLESSI NEGATIVI IN URUGUAY

Montevideo - "Il carovita è uno dei temi che attanaglia la nostra esistenza quotidianamente, non c'è dubbio. Ebbene, avete mai pensato di poter pagare un collirio comune circa 13 euro? Se non comprate collirio, in Italia il suo prezzo varia tra i cinque e i sette euro.

O di pagare un pacchetto di caffè italiano 30 o 40 dollari Usa? Grazie a tasse, balzelli & Co. in Uruguay tutto questo è possibile. Il fatto che esistano evidenti difficoltà ad importare prodotti stranieri, dai vini, fino a salumi e formaggi, non è una novità, né lo è il fatto che questa sia un'azione mirata a proteggere il mercato nazionale: una delle tante facce del protezionismo", scrive Stefania Pesavento in una inchiesta pubblicata nell'edizione odierna di Gente d'Italia, il quotidiano delle Americhe diretto da Mimmo Porpiglia.

"Quanto potrebbe giovare alla nostra come all'economia uruguayana un maggiore intercambio? Sicuramente moltissimo", continua l'articolo, che riportiamo di seguito in versione integrale. "In termini quantitativi, ma non solo: pensate allo scambio di tecnologie, all'impulso che le relazioni esterne darebbero all'incremento di produttività e competitività. E non vale solo per l'Uruguay, questo è chiaro. È meno chiaro, però, come l'Argentina in questi ultimi mesi lo abbia completamente dimenticato.

Le misure economico-finanziarie adottate dalla Kirchner hanno caratteristiche davvero inusuali. Ed è anche e soprattutto per questo che gli argentini stanno sperimentando non poche difficoltà nella vita di tutti i giorni. Infatti, per pagare o, sarebbe più corretto dire, iniziare a pagare i debiti pregressi, che escludono l'Argentina dai circoli più importanti a livello mondiale, sono state adottate misure eccezionali. Per evitare la fuga di dollari è stata creata persino una task force canina, i perros busca dólares, che si avvicinano ai passeggeri in fila per il traghetto che fa la spola tra Uruguay e Argentina fiutando biglietti verdi. E questa è solo una parte del piano lanciato dalla Casa Rosada, che ufficialmente sta avendo molto successo.

Gli argentini che vogliono viaggiare all'estero e ovviamente debbano usare moneta straniera sono ora costretti ad aprire conti in dollari nel proprio Paese. Se fino ad oggi era infatti possibile prelevare all'estero in moneta straniera, addebitando la spesa sul proprio conto in pesos, a partire dal mese di aprile la Banca Centrale ha decretato che il ritiro di moneta straniera con carta di debito nazionale da bancomat all'estero, dovrà e



potrà essere effettuata solo se si è possessori di conto in moneta straniera. Vale a dire che se sei argentino e viaggi all'estero hai due opzioni: o ti porti denaro contante, fino a un massimo di 10.000 dollari e previo controllo fiscale per valutare se ciò che possiedi corrisponde realmente a quello che hai dichiarato; o puoi prelevare, ma dal tuo conto in dollari.

E c'è di più. Gli impedimenti alle importazioni sono tali che alcune fabbriche stanno sperimentando serie difficoltà di rifornimento. Ad esempio, pare che una nota marca di frigoriferi abbia dovuto bloccare la produzione, perché non si trovano più i motori. La merce in entrata resta nei luoghi di partenza perché le autorizzazioni necessarie all'importazione non vengono concesse. Dunque, i consumatori vedono il mercato e le possibilità di scegliere i prodotti migliori o più convenienti ridursi sempre più. Eppure se hai bisogno di un frigorifero non hai molte scelte: o lo compri o speri in un inverno rigido!

Ed ecco che in tutto questo processo spunta un parziale vincitore, che, sì, sta subendo perdite notevoli, ma può vantare un parziale recupero: l'Uruguay. Lontano dall'essere un Paese a buon mercato, è di-

ventato il paradiso dello shopping (di necessità) per un buon numero di stranieri. E senza fare granché. Le cittadine vicino alla frontiera, come Paysandú, sono diventate la meta di un turismo nuovo. Il responsabile locale di Motociclo, una catena di negozi specializzata nella vendita di elettrodomestici e prodotti hi-tech, ha spiegato che la gente sceglie i prodotti via internet o chiama per sapere se questo o quel ferro da stiro siano disponibili (la domanda è tanto alta che a volte bisogna ordinare la merce a Montevideo) e si reca poi al negozio, affrontando al ritorno tutte le pratiche dell'importazione.

Comprare all'estero non è cosa semplice. Tanto più se stiamo parlando di oggetti ingombranti come una lavastoviglie: la permanenza prolungata alla dogana, con tanto di controlli e compilazione di mille moduli è assicurata. Dunque un ferro da stiro, ma anche il frigorifero e gli pneumatici valgono bene un viaggio.

Sempre secondo il responsabile di Motociclo, un condizionatore in Argentina lo si paga il triplo che in Uruguay, produrre ora costa il 50% in più. Un dato abbassante

impressionante considerato che nella Repubblica Orientale la produzione industriale non è granché e i prezzi sono tutt'altro che competitivi: una comune crema da supermercato, una che in Italia costa tre euro, qui la pagherete più del doppio e fino a poco fa era normalissimo passare un fine settimana a Buenos Aires per fare shopping, vista la convenienza argentina.

Inversione dei ruoli. Il perché è semplicissimo, l'Argentina ha un mercato che si sta lentamente estinguendo. Non arrivano i prodotti, quindi quello che c'è è carissimo, l'Uruguay risulta tre volte più economico del suo vicino.

Se vogliamo paragonare la situazione a quella italiana in maniera più estensiva, un frigorifero di una buona marca senza troppe pretese costa 568 euro da Motociclo, uno equivalente da noi lo pagherete più o meno 300 euro. E ancora, una lavastoviglie Ariston 646 euro, per un modello analogo in Italia 300/400 euro. Una lavatrice Candy vale 798 euro, non più di 400 da noi, 823 euro in Argentina. Prendiamo in considerazione uno dei tablet più popolari, l'I-pad. Se in Italia costa circa 400 euro, in Uruguay lo pagherete almeno 517 euro, in Argentina 646: giudicate voi.

Per sostenere il mercato nazionale ed evitare l'invasione di prodotti stranieri, le importazioni in Argentina sono praticamen-

te bloccate e il porto di Montevideo da dove passavano la maggior parte delle merci ivi destinate è mezzo vuoto. Quest'ultimo è molto importante per la regione ed è il punto di transito per molte merci destinate ad altri Paesi. Certo non uno dei più moderni ed efficienti, ma pur sempre strategico. A marzo, dopo tredici mesi di crescita consecutiva, il transito di container nel terminal portuario è diminuito del 14% con un'attività di entrata e uscita pari a 67 mila TEU (un TEU equivale a un container di venti piedi) rispetto ai 78 mila TEU dello stesso periodo dell'anno precedente. Per darvi un'idea delle perdite per il settore, la maggiore impresa portuaria, TCP - Terminal Cuenca del Plata, ha registrato una diminuzione di attività pari al 30%.

Questo evidente problema per cui non sembra profilarsi una soluzione a breve termine sta causando perdite non solo in termini economici, ma anche in termini di posti di lavoro. Se le imprese che producono per il mercato argentino non vendono, non necessitano operai.

L'Argentina, oltre a non permettere le importazioni o a rilasciare con grave ritardo le licenze, sta agendo anche dal lato dell'export. Così, ben 40 Paesi in sede WTO hanno presentato lamentele formali per le restrizioni, ma l'Uruguay ha scelto una via tutta sua, che punta sull'efficacia delle relazioni bilaterali. Il socio minore del MERCOSUR,

che nella recente riunione Mujica - Kirchner alla residenza de los Olivos ha chiesto più flessibilità nei propri confronti e autorizzazioni specifiche, sta tentando di far ravvedere il proprio vicino di modo da non subire effetti nefasti a causa delle scelte singolari di Buenos Aires.

Secondo l'Istituto uruguayano Uruguay XXI (Dipartimento di Intelligence competitiva dell'Uruguay) a marzo 100 prodotti non sono più stati venduti all'Argentina, mentre 32 sono venduti in percentuale inferiore alla metà rispetto al passato. Di più, 58 tipi di merce hanno visto il loro commercio ridursi del 50%, ma 136 vengono scambiate in quantità maggiore ai mesi scorsi. L'ultima riunione bilaterale non ha portato con sé nulla di concreto, solo promesse dopo che si sono affrontati i temi della crisi, della perdita di competitività delle monete nazionali e della possibilità di commerciare in monete locali anziché in dollari.

Certo una riunione pacifica dopo il precedente di dicembre in sede MERCOSUR a Montevideo, quando Mujica ruppe una stanghetta degli occhiali sbattendo i pugni sul tavolo. In quel caso Dilma Rousseff aveva promesso di dare il suo appoggio, ma ad oggi la riunione prevista tra i due capi di Stato è ancora in agenda e pare si concreterà solo a Cartagena, dopo il fallito (causa maltempo) meeting di Brasilia.

L'unico buon segnale, reale al momento è dato dal fatto che la settimana prima di Pasqua l'Argentina ha concesso il permesso a Weyerhaeuser, un'impresa forestale, di far passare la frontiera ai suoi 25 camion in attesa. Dall'altro lato, però, merce del valore equivalente a 13 milioni di dollari attende alle frontiere e non possiamo calcolare quanto ci rimarrà".

## IL RUOLO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO NEL CONTESTO DELL'ATTUALE POLITICA ITALIANA: IL 21 APRILE IL CONVEGNO DEGLI AZZURRI DI MIAMI

Miami - È confermato il programma del convegno dell'Associazione Azzurri di Miami che si terrà il 21 aprile, alle 18, nell'Auditorium della Società Mapei a Deerfield Beach, in Florida.

Il titolo del convegno è "Il ruolo degli italiani all'estero e dei loro rappresentanti nel contesto dell'attuale politica italiana".

Confermata anche la presenza delle istituzioni locali e di giornalisti come Graziella Bivona e Domenico Delli Carpini della testata America Oggi,

nonché la partecipazione di alcuni rappresentanti politici. Hanno in particolare confermato la loro presenza: il senatore Estaban Caselli, eletto in Argentina e coordinatore del PdL nel mondo, Renato Turano, senatore del PD nella passata legislatura, Salvatore Ferrigno, già deputato del PdL, ed i consiglieri del Cgie Giovanni Rapanà ed Augusto Sorriso.

Durante i lavori i partecipanti potranno porre domande ai rappresentanti.

### Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,  
News Italia Press,  
ADNKRONOS, Toscani  
nel Mondo, Puglia  
Emigrazione, Calabresi  
nel Mondo, Bellunesi  
nel Mondo, ANSA,  
Emigrazione Notizie, 9  
Colonne, Maria  
Ferrante, FUSIE, RAI.

**Forcopim**  
formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò  
legale rappresentante  
g.paterno@forcopim.com  
+39 338 1641726

## RAFFAELLA CASCELLA IN ARGENTINA: L'ARTISTA ABRUZZESE A LA PLATA CON IL PROGETTO "LECTURA DANTIS FIGURALIS"

Pescara - È rientrata da qualche giorno dall'Argentina, stanca ma soddisfatta d'aver realizzato, in collaborazione con l'Università Nazionale di La Plata, un singolare progetto culturale, patrocinato dalla presidenza centrale della Società Dante Alighieri.

Mesi di contatti, di preparazione artistica. Mesi anche d'attesa, per un sostegno economico dalla Regione Abruzzo, modesto, che non è venuto. Ma alla fine si parte lo stesso, agli inizi di marzo, per un mese denso d'incontri, ricco di ponti d'amicizia, fecondo d'opportunità di collaborazione artistica in un paese che con l'Italia ha qualcosa in più d'una ragguardevole comunanza di radici culturali, essendo la sua popolazione per oltre la metà d'origine italiana.

È lontano dall'Italia il grande paese sudamericano. Eppure l'Argentina, su questa comunanza di fondo, continua ad alimentare verso il Belpaese una forte ed attrattiva passione non solo culturale, emotiva si direbbe, come quegli innamoramenti non effimeri che



le distanze fisiche esaltano piuttosto che attenuarli, nel tempo e nello spazio. E in questo humus di forte affezione s'è innervato il progetto di Raffaella Cascella, eclettica artista abruzzese che al talento associa una buona dose di curiosità intellettuale e sperimentazione, portandola a ricercare partner per edificare ponti d'amicizia e di contaminazione culturale. Tutto nella consapevolezza profonda che il nostro futuro può contare su una prospettiva di nuovo umanesimo solo se si demoliscono barriere e steccati tra genti e paesi anche lontani, costruendo un mondo dove assonanze e diversità diventino patrimonio comune di valori, di popoli e persone che si conoscano sempre più da vicino e si rispettino. Giacché il destino dell'umanità può conoscere un futu-

ro di serenità e di pace solo se si opera per condividere, più che per coesistere.

Ecco dunque come, per la seconda volta, Raffaella Cascella è tornata in Argentina, nell'area della grande capitale federale, Buenos Aires. In questa occasione con una missione culturale preparata ad hoc per quel paese latinoamericano. La presentazione del progetto, per promuoverne la realizzazione in ulteriori fasi d'avanzamento, era motivo e ragione stessa della missione. La Libera cattedra di Cultura Italiana dell'Universidad Nacional de La Plata (UNLP), non appena venne interessata sulla proposta, ne rimase intrigata e ne richiese la realizzazione, come pure la Dante di Buenos Aires. Per l'artista si prospettavano giorni intensi di relazioni e incontri. Diversamente dal precedente viaggio in Argentina, ora al lavoro realizzato in Italia si sommava quello che si sarebbe fatto in Argentina. Terra splendida, immensa, fertile, ricca di risorse e insieme ancora con sacche di povertà. L'artista abruzzese ha così vissuto un intero mese a La Plata, ospite d'una straordinaria e bella persona d'origine italiana, gentile ed accogliente: Gabriela Romairone, titolare della cattedra di Cultura Italiana nell'ateneo platense.

Raffaella Cascella ha potuto dunque assaporare il trantran quotidiano d'una famiglia argentina, con tutte le similitudini e le differenze con la nostra quotidianità.

"Ho fatto la spesa nei supermercati del quartiere La Loma - racconta l'artista - e al fruttivendolo gestito da peruviani, ho passeggiato da sola nei parchi e lungo le calles e le diagonali della bella città sull'immenso estuario del Rio de la Plata. E ho potuto conoscere tante persone straordinarie: i nostri emigrati, in Argentina da alcuni decenni, i rappresentanti delle associazioni italiane, la simpaticissima coppia che presiede la comunità abruzzese di Ensenada. Tantissime persone, docenti, professionisti, giornalisti". Durante il mio soggiorno argentino ho viaggiato un po' nella pampa: piccole cittadine, tutte particolari, in uno scenario paesaggistico di forte suggestione". L'hanno incuriosita, lungo le strade, gli "omaggi" dedicati a Gauchito Gil e a Difunta Correa, quasi come ex voto dei nostri santuari. Ha conosciuto antiche tradizioni popolari locali ed ha respirato l'Argentina più vera ed autentica, tra i gauchos. Per Raffaella Cascella, e non solo per lei, l'Argentina è una terra intrigante e stupenda, come poche. Affamata di cultura. Bisognerebbe solo che, anche lì, si avessero più risorse e più possibilità di fare. Ma questo è un periodo particolare per il Paese che con determinazione - e tanta speranza di farcela - cerca di superare le terribili situazioni della propria economia nelle quali gli sciagurati governi Menem e precedenti l'avevano ridotta. Ora il tasso di crescita dell'Argentina, con il governo del compianto presidente Nestor Kirchner e poi di sua moglie Cristina Fernandez, l'attuale "Presidenta", da alcuni anni è significativo e promettente.

**ABOGADOS**

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)  
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO  
EREDITA - INMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA  
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

**MAVAGA Inc.**  
Italian Interior Design

**Marzia Marzi**  
President

22 King Street Ste 7  
New York NY 10014  
p: 917-572-0896  
e: mm@mavaga.com  
www.mavaga.com

Se ne gioverà il grande paese sudamericano per un meritato sviluppo che soddisfi le aspettative di lavoro della sua gente che, specie negli ultimi trent'anni, di avversità e disagi sociali ne ha dovuti subire a dismisura. Queste, in sintesi, le impressioni che l'artista pescarese riporta dalla sua seconda missione culturale in Argentina, con fondate possibilità di farne presto una terza.

Ma veniamo ora al progetto che Raffaella Cascella ha portato in Argentina, con l'alto patrocinio della Società Dante Alighieri, la prestigiosa associazione culturale italiana fondata nel 1889 da Giosuè Carducci insieme a un gruppo d'intellettuali. L'artista abruzzese ebbe dall'Università di La Plata l'entusiastica adesione al suo progetto, quando glielo propose nel suo primo viaggio in Argentina. E così è nato il progetto "Lectura Dantis Figuralis – Arte, Azioni, Reazioni e Conversazione", singolare esperienza che mette insieme letteratura, arti figurative, musica ed altre discipline creative. D'acchito, il tema sembrerebbe persino un po' ostico anche per gli addetti ai lavori! Eppure, quando la nave della "performance" della Cascella lascia il porto per prendere il largo, tutto s'apre ad una forte suggestione. Il 26 marzo scorso, all'Università di La Plata, la sala del Rectorato era piena. Presenti il Console d'Italia, Spartaco Calderaro e il responsabile dell'area formativa del Consolato, Otello Migliorelli, i funzionari dell'ateneo, Marcelo Belinche e Ricardo Cohen, esponenti di associazioni culturali di La Plata, Berisso ed Ensenada, giornalisti, docenti dell'università platense ma anche di altre scuole di La Plata, città con quasi 700 mila abitanti, capitale della Provincia di Buenos Aires. Presenti anche alcuni tangheros, giacché nel progetto è contemplata, e studiata, la contaminazione artistica tra danza classica e tango argentino.

Tra il pubblico tanti cittadini comuni che l'artista ha conosciuto attraverso la quotidianità del suo soggiorno a La Plata, iniziato con l'arrivo dall'Italia nei primi giorni di marzo. Tornando all'evento, la conferenza di Raffaella Cascella si è dispiegata in tutto il suo interesse, con grande apprezzamento del pubblico che le ha tributato una lunga ovazione. Al termine, molti gli scambi d'opinione sulle differenze tra scuola italiana ed argentina. E' andata molto bene, per l'artista un successo che ha posto le fondamenta per successive esperienze. Peraltro, il progetto artistico-didattico della Cascella mostra una notevole duttilità nell'adeguarsi alle realtà locali, per la capacità d'assorbire la valenza espressiva d'ogni cultura. Ogni diversità vi può trovare un'armonica composizione. In caso d'un auspicabile successivo step del progetto, l'Asociacion Dante ha proposto di tenere la conferenza in aprile, mese in cui iniziano le sue attività culturali. Ma l'artista ed autrice del progetto prevede invece di posticipare l'evento, per renderlo fruibile anche alla scuola italiana "Cristoforo

Colombo" e all'Istituto italiano di Cultura di Olivos. Molto interessata al progetto anche una delle esponenti del Centro marchigiano di La Plata, Francesca Rastelli, che ne ha proposto l'esecuzione nel loro circolo culturale cittadino.

L'artista, durante la conferenza tenuta a braccio con il solo sussidio di un dvd autoprodotta, ha avuto netta l'impressione che portare il suo progetto in una scuola e lavorare con insegnanti italiani e argentini sarebbe stato tanto agevole quanto stimolante. Chi vive di sperimentazioni, come da anni Raffaella Cascella fa nella sua attività artistica, avverte e comprende all'istante emozioni e reazioni che si producono nel pubblico, tra chi ascolta. È quanto ha confermato all'artista il dr. Migliorelli, direttore dell'Ufficio scolastico del Consolato italiano a La Plata e Buenos Aires, a consuntivo dell'evento. C'è infine da segnalare il calore dell'accoglienza che hanno riservato all'artista le associazioni abruzzesi e l'intera comunità italiana. Persone davvero straordinarie. "Volevano che tenessi una serie di lezioni sull'arte, in italiano - racconta Raffaella Cascella - ma non c'è stato tempo, e me ne sono dispiaciuta. Ho lasciato però una promessa, di farlo nella prossima missione, per la quale già molte basi sono state poste. Sono rientrata da qualche giorno in Abruzzo - aggiunge l'artista - ma il mio cuore, il mio entusiasmo e la voglia di fare sono rimasti lì, in Argentina, tra la Capital Federal e La Plata, lungo l'autopista che più volte ho percorso con amici o da sola. Oppure con il taxista, con il quale ho lungamente parlato della situazione politico-economica e culturale dell'Argentina e dell'Italia. Lì ci chiamano "tani", noi italiani, ed io tra loro ero "tanita". In alcuni momenti - annota ancora Raffaella Cascella - ho trovato situazioni simili, molto simili a quelle di casa nostra. Per motivi talvolta anche ovvi, ma che confermano comunque un'affinità di fondo. E poi non poteva mancare l'incontro con il tango argentino, che vivo come arte della danza e che fa parte del mio progetto. Lì, con il tango - conclude l'artista - si scopre davvero l'anima profonda dell'Argentina, l'indole della sua gente. Ho conosciuto diversi tangheri ed un bravo maestro di tango, Mauricio Raúl Moreno, che ho invitato alla Conferenza. E' anche intervenuto, durante i lavori. Il tango è una contaminazione talvolta non semplice da capire, eppure molto importante. Lo hanno però ben compreso i giovani presenti, con l'attenzione prestata alla conferenza. La mia collaborazione con l'Argentina continua. Spero di poter sviluppare ulteriormente questo progetto, che mi permette di esprimere, di avere e di dare tanto".

### IN MEMORIA DI FRANCESCO LOGIUDICE: VENERDÌ A BUENOS AIRES LA MESSA VOLUTA DALL'ASSOCIAZIONE CALABRESE

Buenos Aires - Venerdì prossimo, 20 aprile, nella chiesa "San Carlos" a Buenos Aires, alle 19.30 verrà celebrata una Messa in memoria di Francesco Logiudice, morto il marzo scorso all'età di 95 anni.

Importante "colonna" della comunità italiana in Argentina, Logiudice è stato, negli anni, Direttore dell'Ospedale Italiano e del Servizio Medico, oltre che Presidente di A.I.M.I. Unione e Benevolenza.

Presidente dello Sportivo Italiano e fondatore del Circolo Calabrese dell'Unione Calabrese, nella sua lunga vita ha ricevuto numerose onorificenze in Paraguay, Perù, Ecuador e Italia, dove è stato insignito, tra l'altro, del titolo di "Calabrese Illustre".



## A SAN PAOLO IL PRIMO SEMINARIO DEI GIOVANI DEMOCRATICI DEL BRASILE

San Paolo - Era presente anche l'onorevole Fabio Porta, che ha aperto la riunione, al primo Seminario dei Giovani Democratici del Brasile che si è tenuto il 1° di aprile presso il Circolo Italiano di San Paolo.

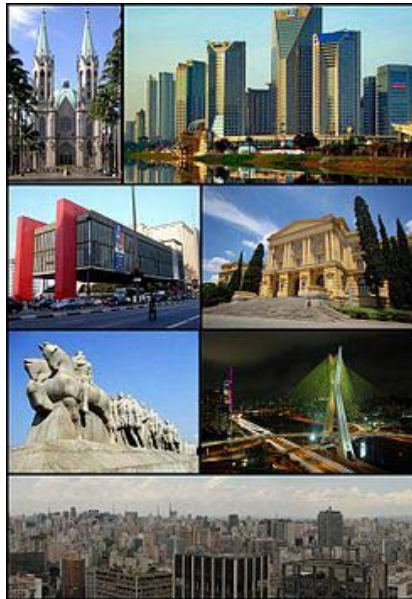
Erano presenti al seminario i rappresentanti di Santa Catarina, Paraná, San Paolo, Minas Gerais, Rio de Janeiro, Espírito Santo e Distretto Federale oltre al rappresentante dei giovani democratici dell'Argentina, Ezequiel Pardo.

Dopo la presentazione di tutti i partecipanti al seminario, è stato presentato un video in cui il segretario nazionale dei Giovani Democratici, Fausto Raciti, ha salutato i partecipanti, auspicando una buona riuscita dei lavori e l'intenzione di intensificare i rapporti fra i giovani democratici italiani e quelli dell'America Latina. Successivamente Fabio Porta ha illustrato, anche attraverso il confronto con l'attività degli altri parlamentari eletti nella circoscrizione, la sua presenza ed il suo impegno politico nel Parlamento.

È seguito il saluto di Rita Blasioli, presidente del Comites di San Paolo e componente della Assemblea Nazionale del PD; poi la discussione è proseguita con il coordinamento di Andrea Lanzi, segretario del Pd Brasile, e Tiago Fappi, coordinatore dei giovani del Pd di San Paolo.

Durante la prima parte dell'incontro si è discusso degli scambi culturali tra scuola, università e opportunità di lavoro. Sulla base delle esperienze di giovani studenti e professori, sono state esposte idee per promuovere accordi per il riconoscimento reciproco dei certificati di laurea in Brasile e in Italia. La proposta principale emersa dal dibattito è stata quella di adottare un sistema di equivalenza dei corsi di laurea, in modo da non pregiudicare la qualità dell'insegnamento.

"Il governo italiano deve incentivare e finanziare l'insegnamento della lingua e della cultura italiana a favore dei bambini italiani nati all'estero, invece che ridurre i relativi finanziamenti mettendo a rischio la sopravvivenza degli enti gestori", ha



dichiarato uno dei partecipanti dell'assemblea, facendosi portavoce degli altri giovani presenti. "Per realizzare questo programma", ha aggiunto, "è necessario fare proposte che coinvolgano i docenti delle scuole pubbliche aggiornando l'attività degli stessi enti gestori".

In seguito si è discusso della realtà politica degli italiani residenti all'estero, dell'identità politica e dell'esercizio del diritto di voto. È stata valutata molto positivamente l'esperienza dei Comites di San Paolo e di Curitiba, che hanno creato Commissioni Giovani, che possono essere strumento importante del rinnovamento di questi organismi e della partecipazione dei discendenti - che ormai rappresentano quasi l'80% degli italiani residenti - alla vita della comunità. Quanto alle associazioni italo brasiliane si è sottolineato che ancora poco spazio è assicurato ai giovani.

Non poteva mancare una riflessione sui Comites presenti nel territorio nazionale e sulla loro situazione, sempre più precaria dal punto di vista economico a causa dei tagli al finanziamento da parte dello Stato e del continuo rinvio delle elezioni, che dovevano essere indette nel 2009. I Comites devono essere messi nelle condizioni di svolgere i compiti previsti dalla legge e per questo, è stato detto a San Paolo, il finanziamento deve

rendere possibile l'apertura di una sede e l'assunzione di una segretaria, oltretutto la convocazione di un minimo di tre riunioni all'anno. Una delle questioni che il PD intende affrontare insieme ai Comites è quella delle intollerabili file per il riconoscimento della cittadinanza italiana e della mancata omogeneità nelle procedure adottate dai vari Consolati.

Un tema di fondamentale importanza, in vista delle prossime elezioni politiche nel 2013, è il sistema di voto per eleggere i parlamentari all'estero. Il sistema attuale, si è dibattuto, è considerato propizio alla contraffazione; per questo l'ideale sarebbe il voto elettronico, come avviene in Brasile oggi. Ma per mettere in sicurezza la segretezza del voto, basta prevedere che chi intende votare per corrispondenza manifesti tale scelta iscrivendosi all'apposita anagrafe consolare; inoltre, insieme al tagliando elettorale, dovrebbe essere inserita nella busta copia del documento di identità firmata dall'elettore. Durante la riunione si è anche sottolineata la mancanza di informazione della situazione politica italiana per i residenti all'estero, soprattutto rivolta ai discendenti italiani. Per questo è stato proposto l'uso delle nuove tecnologie, in modo da poter raggiungere tutte le comunità brasiliane. Quanto al PD, è stata creata una apposita pagina internet [www.partidodemocraticobrasil.com.br](http://www.partidodemocraticobrasil.com.br).

Il Partito Democratico, con questo incontro, ha compiuto un primo passo per costruire il coordinamento giovanile in Brasile e per migliorare la sua visibilità all'interno della comunità italo-brasiliana.

Andrea Lanzi, concludendo la giornata ha dichiarato di essere molto soddisfatto ed ottimista, perché "questa riunione ha dimostrato che siamo in grado di monitorare il territorio e di produrre delle buone idee. La comunità italo-brasiliana è fatta nella sua maggioranza di giovani e nessuno saprà parlare meglio con loro che gli stessi giovani del nostro partito".



## NUOVO DIRETTIVO CAVA: HORACIO ZACCHIA ALLA PRESIDENZA

Buenos Aires - Si è svolta sabato scorso, 14 aprile, a Buenos Aires, l'Assemblea Ordinaria del CAVA, Comitato delle Associazioni Venete dell'Argentina, alla presenza dei delegati delle oltre 30 associazioni venete di tutto il Paese. Obiettivo, eleggere il nuovo Comitato Direttivo.

Dopo l'approvazione della Relazione e del Bilancio 2011, i delegati hanno rinnovato le cariche, votando a larga maggioranza Marco Targhetta, Mariano Gazzola, Lidia Deon, Horacio Zacchia e Luciano Stizzoli, rispettivamente tesoriere, presidente, segretaria e vicepresidenti uscenti, a conferma dell'approvazione da parte delle associazioni federate dell'operato della Commissione Direttiva uscente. L'Assemblea ha

anche eletto i Revisori di Conti ed i consiglieri supplenti.

Il Presidente uscente Mariano Gazzola, che è anche consigliere del Cgie, ha concluso così il suo terzo mandato alla guida del Cava proponendo come suo successore Horacio Zacchia. Proposta accolta all'unanimità, con grande soddisfazione di Gazzola che si è detto "molto compiaciuto di passare la mano ad Horacio Zacchia che, oltre ad essere una persona stimatissima da tutti noi, è un noto imprenditore del settore agricolo e un dirigente di spicco della nostra comunità".

Da parte sua, Zacchia ha ringraziato Gazzola per il "proficuo lavoro svolto nei sei anni della sua Presidenza" per

dirsi "certo ed onorato di contare con la sua collaborazione ed i suoi consigli". Zacchia ha infine ringraziato tutta l'assemblea per la fiducia conferita, e ha ribadito la linea programmatica tracciata dal precedente Direttivo.

Questi i membri del nuovo direttivo CAVA.

Il presidente Horacio Zacchia (Famiglia Veneta Marcos Juárez) sarà coadiuvato da due Vicepresidenti Luciano Stizzoli (Ass. Veronese L'Arena Buenos Aires) e Mariano Gazzola (Famiglia Veneta Rosario).


In segreteria María Julieta Alvarez (Trevisani nel Mondo Rosario) e la vice Marina Cavallero (Circolo Vicentini nel Mondo Buenos Aires). Tesorieri Marco Targhetta (Ass. Veneta Rio Cuarto) e il vice Federico De Cristo (Gioventù Veneta Buenos Aires). Segretaria ai Verbali Ivana Quaratti (Círculo Veneto Santa Fe).

Dieci i Consiglieri Titolari: Lidia Deon (Ass. Veneta Rafaela), Pietro Renzo Facchin (Ass. Veneta Córdoba), Marcelo Carrara (Ass. Le Tre Venezie Mar del Plata), Gabriela Zanin (Ass. Famiglia Veneta Rosario), Esteban Roni (Ass. Bellunese Buenos Aires), Iside Donadon (Circolo R. La Trevisana Buenos Aires), Sandro Granzotto (GITEC), Germán Andreatta (Ass. Veneta Córdoba), Luisa Fusaro (Ass. Padovani nel Mondo Buenos Aires), Jorge Da Roz (Circolo Veneto Gualeguay).

Sei i consiglieri supplenti: Bruno Pegorin (Ass. Veneta Mendoza), Giovanni Marchiori (Ass. Fameja Veneziana Buenos Aires), Juan B. Canale (Círculo Veneto Santa Fe), Fabio Borroni (Trevisani nel Mondo Buenos Aires), Lucía Martha Canale (Vicentini nel Mondo Cordoba) e Augusto Vettore (Ass. Padovani nel Mondo Buenos Aires).

Tre i Revisori dei Conti: Silvana Brandalise (Bellunesi nel Mondo Córdoba), Silvia Novello (Ass. Veneta Tucumán) e Silvana Brazzolotto.

Revisori supplenti sono Gabriela Martin (Circolo R. La Trevisana Buenos Aires) e Raúl Pacilio (Trevisani nel Mondo Rosario).



**CONSOLATO D'ITALIA  
MAR DEL PLATA – Argentina**

In occasione delle celebrazioni per il 25 aprile (Festa della Liberazione), il Consolato d'Italia di Mar del Plata invita la collettività italiana alla proiezione del film

**L'UOMO CHE VERRÀ  
di Giorgio Diritti**

**Sala MELANY, San Luis 1750**

**mercoledì 25 aprile, ore 19**



La pellicola, di grande interesse storico e artistico, vincitrice di importanti premi in festival internazionali, ricorda la strage di Marzabotto compiuta nel 1944 dalle truppe naziste.

Sarà presente alla proiezione il Sig. Console d'Italia Dr. Marcello Curci. Presenterà il film il Presidente della Società Dante Alighieri, Marcello Carrara.

Il film sarà proiettato in versione originale con sottotitoli in spagnolo. Entrata libera e gratuita con *alimento no perecedero*.

Evento organizzato con l'auspicio della *Consulta degli Emiliano Romagnoli nel Mondo* e in collaborazione con la *Società Dante Alighieri* e *Istituto Storico Italiano di Mar del Plata*.

## CITTÀ DI PARTENOPE PROMUOVE NAPOLI E LA CAMPANIA IN SUD AMERICA/ E IN ARGENTINA NASCERÀ "CUIDAD DE BAIRE"

Buenos Aires - L'associazione Città di Partenope promuoverà la Campania in Sud America in sinergia con l'Enit e la Camera di Commercio Italiana in Argentina. È questo uno dei risultati della missione di Città di Partenope in corso in queste ore in Sud America.

La missione è iniziata l'11 aprile all'Università di Belgrano con una lectio magistralis del fondatore dell'associazione Claudio Agrelli, mentre il 12 aprile si è tenuta una conferenza stampa congiunta organizzata con la Camera di Commercio Italiana della capitale argentina nel corso della quale sono stati presentati il progetto e l'offerta turistica di Napoli e della regione.

Tale è stato il successo del progetto da spingere l'Asociacion Napoles Viva a voler "clonare" Città di Partenope e a proporre alle istituzioni argentine di supportare la nascita di "Cuidad de Baires" (dal secondo appellativo di Buenos Aires): un progetto per promuovere l'immagine di Buenos Aires.

La missione in Argentina, segue quelle negli Stati Uniti, in Giappone ed in Australia, per presentare l'immagine positiva di un territorio da anni agli onori della cronaca solo per la criminalità e l'emergenza rifiuti.

La missione in Argentina è stata preceduta da una tre giorni in Uruguay, dove il progetto è stato presentato alle istituzioni e alle associazioni italiane.

"Con questa nuova missione abbiamo voluto diffondere un'immagine migliore di Napoli, per mostrare una città scevra dai luoghi comuni che la accompagnano, una città nuova, etica e rispettosa delle regole, che rivendica il suo ruolo tra le eccellenze italiane", ha spiegato Agrelli. "Per farlo la missione di outgoing 2012 ha dato ampio spazio agli incontri con i giornalisti dei principali media argentini, con le istituzioni, le imprese e con le numerose comunità

italiane".

"Nel corso della missione", ha continuato Agrelli, "abbiamo realizzato anche un reportage sulle best practice di Buenos Aires da importare a Napoli ed abbiamo intervistato le persone per strada per sapere cosa ne pensano di Napoli. Insomma proveremo a buttar giù le fila per un gemellaggio tra due città così diverse ed anche così simili tra loro".

Infine "nel corso della missione sono stati stretti anche accordi commerciali per il nostro virtuoso sistema di imprese etiche che vedono con interesse in Sud America per le loro strategie di export. All'estero", ha sottolineato Agrelli, concludendo, "hanno una marcia in più le aziende di qualità, attente all'etica e al territorio, che combattono la concorrenza sleale, che appartengono al tessuto sano dell'economia e che si rifanno ai valori del made in Naples".

Città di Partenope ([www.cittadipartenope.it](http://www.cittadipartenope.it)) è un progetto di responsabilità sociale realizzato da una piccola impresa del Mezzogiorno capace di aggregare alcune tre le più dinamiche imprese che vogliono impegnarsi per migliorare Napoli e l'intero Sud. Città di Partenope è una città virtuale abitata di cittadini reali, con tanto di carta d'identità. È stata fondata a giugno del 2008 per permettere ai napoletani di riconquistare l'identità smarrita a seguito delle emergenze che hanno visto la loro città protagonista negativa dei mass media.

Il progetto, lanciato dall'agenzia Agrelli&Basta, negli ultimi due anni e mezzo ha raccolto interesse in più di 140 Paesi del mondo ed ha coinvolto più di quattro mila persone che si sono iscritte all'anagrafe di Città di Partenope, aderendo alla più grande campagna sul senso civico e rispetto delle regole che sia stata mai lanciata nel Mezzogiorno.

### Allegri: "Lo scudetto? A chi avrà i nervi più saldi"

*Il tecnico del Milan twitta con tifosi di tutto il mondo. "Il tricolore andrà a chi manterrà la calma. Del Piero? La Juve non se lo farà scappare"*

Massimiliano Allegri "twitta" sulla pagina Twitter ufficiale del Milan. E il social network esplose di domande al tecnico. In tutte le lingue, da tutto il mondo. Un Allegri a 360 gradi che, nel filo diretto, mette in fila battute e risposte ricche di significato. A cominciare dalla risposta sulla tragedia Morosini, tra l'altro giocatore del Livorno, squadra della città in cui è nato: "E' scomparso un ragazzo giovane, improvvisamente, per cui è stato un dispiacere per tutti". Chiedono all'allenatore del Milan di Del Piero. Nessun dubbio: "La Juve non se lo farà scappare".

**TIPI DA MILAN** — Gli domandano di Merkel: "E' un giocatore che ha fatto bene con il Milan e adesso si sta riprendendo. E' un giovane su cui puntare". E aggiunge: "In società ci sono altri ragazzi giovani che sono 'tipi da Milan'. Stiamo lavorando molto con loro". Un'altra domanda: "Qual è il ricordo della sua carriera da calciatore che porta di più nel cuore." "Ce ne sono tanti - risponde -; in particolare la stagione 1991/92 al Pescara".

**RIMPIANTI** — Potesse rigiocare, Allegri cambierebbe "Il risultato del primo tempo" di Barcellona-Milan. "Mi sarebbe piaciuto



to giocare le semifinali di Champions League e invece le guarderò in tv. Alla fine penso che vincerà il Barcellona".

**CIAO MAMMA** — C'è chi indaga: "Mister in cosa pensa di essere migliorato da quando è passato dalla C alla A?". Allegri non ha dubbi: "Due anni di Milan mi hanno fatto crescere. Due i fattori fondamentali per lavorare qui: comunicazione e... pazienza". Imparate alla perfezione. La capacità di comunicare del tecnico è ormai nota; merito anche di un certo sex appeal. Non a caso arriva puntuale l'email di una giovane lettrice: "Mia mamma Cristina ti adora! Collezionava tutte le tue figurine.. Dice che sei bellissimo". E Allegri risponde: "Ciao mamma".

**NERVI SALDI** — Nel frattempo qualcu-

no lo riporta al presente: "Mister crediamoci fino alla fine siamo i più forti". E proprio nel grande finale può dare una mano Antonio Cassano. "Spero che torni il più presto possibile titolare - sottolinea -, sia per noi che per la Nazionale". E ancora, la domanda più intrigante la fa un giornalista della rivista Futbol Magazine: "Sei giornate e un testa a testa esaltante. Vince: il più bravo, il meno stanco o quello con i nervi più saldi?". Risposta: "Vincerà la squadra con i nervi più saldi".

**NESTA: JUVE NO** — "Per il mio futuro vediamo, vediamo tutte le cose a fine anno. Sicuramente non vado alla Juve, questo è sicuro". Intanto Alessandro Nesta, in esclusiva ai microfoni di Milan Channel, ha messo a tacere le voci che lo volevano vicino alla Juventus per la prossima stagione. "Per il resto è tutto da vedere, a fine stagione valuterò tutto quanto, ma ci tengo a dire che non vado alla Juve, le cose scritte fino ad oggi non sono vere. Io non ho procuratori e se qualcuno mi vuole deve contattare me, nessuno mi ha contattato per cui io non ho bisogno di andare alla Juve e loro non hanno bisogno di me per cui questo è un capitolo già chiuso".

## Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)  
 Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina  
 giovani\_lucani@hotmail.com  
 lucanianelcuore@gmail.com



## City Insurance, interrogazione di Venezia

*Il consigliere regionale del Pdl chiede al presidente De Filippo di fare chiarezza sulla vicenda della compagnia rumena che ha assicurato diverse aziende sanitarie e sulla quale è in corso un'indagine della Guardia di Finanza*

L'inchiesta della Guardia di Finanza del Veneto che, come riferisce il quotidiano "Il Sole 24 Ore", "ha determinato il blocco di un appalto di 76 milioni di euro ed il sequestro dei documenti di una gara per la copertura assicurativa del servizio sanitario regionale", è al centro di una interrogazione che il consigliere regionale del Pdl Mario Venezia ha rivolto al presidente della Regione De Filippo. L'inchiesta rischia infatti "di coinvolgere, purtroppo, anche la Basilicata – afferma l'esponente politico – perché vede coinvolta la società di assicurazione rumena City Insurance, la stessa che ha vinto gare anche nella nostra regione".

"Ben ha fatto, ieri stesso e come riferisce la stampa lucana, l'assessore Martorano – afferma Venezia - a convocare 'in fretta e furia' una riunione di emergenza con i direttori generali delle quattro aziende sanitarie lucane per cercare di capire lo stato delle cose, così come ci conforta la nota diramata dal presidente e direttore generale della City Insurance, il romeno Nicolae Musat, che garantisce la solidità della sua azienda. Tuttavia, ci preoccupano voci sempre più insistenti di una società di brokeraggio assicurativo che nella nostra regione svolgerebbe, senza licitazione e/o evidenza pubblica, attività di consulenza per



la maggior parte degli enti regionali ed il tutto gratuitamente. Per questo motivo ed anche per avere notizie ufficiali sulla questione City Insurance, ho presentato un'interrogazione al presidente De Filippo che spero, al pari del suo collega veneto, intervenga al più presto per fare chiarezza su di una vicenda che, a mio avviso, rischia di fare molto male".

## Asp, a Villa d'Agri Ccnvegno "Disordini infiammatori cronici"

In vista dell'attivazione del servizio ambulatoriale di immunologia clinica, sabato 21, con inizio alle 10.00, si terrà nell'Auditorium del presidio ospedaliero di Villa d'Agri il convegno "I disordini infiammatori cronici immuno mediati".

"Questa iniziativa di formazione e aggiornamento è finalizzata alla presentazione delle attività ambulatoriali dedicate del Programma Operativo di Villa d'Agri per rispondere alla domanda di tali prestazioni, che comporta una significativa mobilità extra regionale - sottolinea il direttore sanita-

rio Asp, Giuseppe Cugno. Gli interventi programmati mirano, infatti, a inquadrare le cause, a chiarire gli effetti, a definire le cure e ad organizzare i protocolli preventivi più efficaci e duraturi per contrastare le malattie infiammatorie croniche e le loro temibili progressioni evolutive".

Nel corso dell'incontro verranno affrontate le grandi sfide correlate all'avanzamento delle conoscenze sulla immunologia. "Questa disciplina è in grado di rappresentare non solo una soluzione concreta alle più comuni patologie -

evidenzia il direttore generale dell'Asp, Mario Marra - ma anche un'occasione di sviluppo in termini di evoluzione scientifica, assistenziale ed economica".

Al centro dell'attenzione dei corsisti, quindi, l'analisi della natura complessa e dinamica del sistema immunitario, dalle sue basi cellulari fino alle sue più evolute performances funzionali.

"Un opportuno e aggiornato approfondimento interdisciplinare sulla natura di queste complesse interazioni patologiche - sostiene Mauro Minelli, specialista in immunologia clinica ed allergologia - potrà fornire nuove evidenze condivise, a loro volta propedeutiche a necessari protocolli aggiornati di prevenzione, di diagnosi e di terapia specifici e, soprattutto, orientati a inquadrarne e neutralizzarne i determinanti primari".

<b>SCOTTI</b>	<b>LA CASA DE LOS RESORTES®</b>	
	AGUSTIN J. H. SCOTT I	
	CÓRDOBA 3345	
	T/FAX 493-3807-410-5816	
	7600 - MAR DEL PLATA	
	FABRICACION DE RESORTES CON MUESTRAS - PLANOS - DISEÑOS TODA LA LINEA DE SUBSTITUCION AGRICOLAS E INDUSTRIAL EN GRAL.	

## Mitigazione esondazioni, al via cinque interventi

*L'assessore alle Infrastrutture Mancusi illustra i dettagli dei progetti che saranno attuati nelle aree interessate dai fiumi Bradano, Ofanto e Cavone*

Saranno cinque gli interventi che mireranno alla mitigazione del rischio idraulico nelle aree colpite dalle avversità atmosferiche eccezionali che hanno interessato la Basilicata dal 28 febbraio al primo marzo 2011.

Su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Agatino Mancusi, la Giunta regionale ha ammesso a finanziamento gli interventi selezionati con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3984 del 25.11.2011. L'importo complessivo delle opere finanziate è pari a sette milioni di euro con risorse del PO FESR Basilicata 2007-2013.

In particolare la Giunta Regionale ha deliberato la presa d'atto del primo stralcio del Piano degli interventi, predisposto sulla base delle proposte formulate dagli Enti Locali, approvato con l'ordinanza numero 5 del 16.02.2012, dal Presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, nella sua funzione di Commissario delegato per il superamento dell'emergenza.

“Le cinque operazioni – spiega l'assessore Mancusi – ridurranno i rischi di natura idraulica, tenendo anche conto dei cosiddetti tempi di ritorno. La

stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua e la realizzazione di opere di difesa idraulica compongono – aggiunge Mancusi – un complessivo quadro di azioni ed interventi per la mitigazione del rischio idraulico e geologico”.

Per il fiume Bradano è previsto l'adeguamento arginature in destra idrografica a valle del viadotto ferroviario nel Comune di Bernalda (euro 3.500.000); per il Basento la rimozione della vegetazione in alveo e il ripristino degli argini danneggiati o distrutti dalle piene dalla foce alla Pista Mattei, nei Comuni di Pisticci e Bernalda (euro 2.000.000) e il ripristino degli argini e dell'officiosità in località Giardini di Grassano (euro 300.000); per il fiume Ofanto è previsto il ripristino dell'officiosità idraulica e interventi sugli argini dal ponte Leonessa verso monte (euro 700.000); per il Cavone il ripristino dell'officiosità idraulica e interventi sugli argini a monte della Ss.106 Jonica (euro 500.000).

“Il quadro complessivo degli interventi – dichiara ancora Mancusi – è il risultato di un articolato lavoro messo in campo dal tavolo tecnico a cui sono stati invitati gli

Uffici istituzionalmente competenti a vario titolo in materia di riduzione del rischio idraulico. Tali Uffici sono stati collettori, insieme all'Ufficio Protezione Civile, di tutte le segnalazioni, di tutti i dati e delle informazioni pervenute da parte degli Enti locali e degli altri Enti interessati alla realizzazione degli interventi. Un grazie va dunque, oltre all'Ufficio Protezione Civile, che ha coordinato il Tavolo Tecnico, all'Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata e agli Uffici "Ciclo dell'Acqua", "Geologico", "Difesa del Suolo di Potenza e di Matera" della Regione Basilicata”.

La Giunta regionale ha inoltre stabilito che la Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture della Regione fungerà da beneficiario e che, a parte le spese la realizzazione dei progetti, che sono ammissibili a decorrere dal 25.11.2011, quelle relative alle cinque operazioni finanziate sono ammissibili a partire dall'approvazione della delibera. Fissate infine anche le scadenze dei cinque progetti: 31/12/2012, termine per l'assunzione degli impegni relativi all'aggiudicazione dei lavori; 31/10/2014, termine per la conclusione delle operazioni.

## Norme a tutela folklore, sabato 21/4 Singetta presenta pdl

*Il capogruppo dell'Api: “Con la pdl si intende promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, folklorico e linguistico della Basilicata, attraverso il riconoscimento del ruolo svolto dalle Associazioni che operano nel settore”*

Sarà presentata il 21 aprile alle ore 18, presso l'Efab, in occasione della I^ giornata dedicata al folklore lucano, dal consigliere regionale di 'Alleanza per l'Italia', Alessandro Singetta, la proposta di legge dal titolo “Interventi a tutela e sostegno delle tradizioni popolari e folkloriche”.

All'incontro presenzieranno il presidente dell'Efab, Ferdinando Barbaro, Pierpaolo Albano, agente di viaggi e numerosi presidenti delle associazioni folkloriche e culturali presenti sul territorio.

“Con la proposta di legge in oggetto – afferma il consigliere – si intende tutelare, promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, folklorico e linguistico della Basilicata, attraverso il riconoscimento dell'importante ruolo svolto dalle Associazioni che operano nell'ambito del canto, della danza e del folklore. È dovere della Regione preservare e tramandare tale patrimonio artistico e culturale, anche attraverso interventi di natura economica che consentano alle tante associazioni culturali e/o folkloriche presenti sul territorio, di far fronte alle spese sostenute per le iniziative e le attività svolte”.

“Si prevede anche l'istituzione, presso il dipartimento Cultura e Formazione della Regione Basilicata, del Registro regionale

delle Associazioni folkloriche, al quale – aggiunge Singetta – possono iscriversi le Associazioni operanti in Regione nell'ambito del canto, della danza e del folklore regionale e locale. L'iscrizione non costituisce condizione necessaria per l'esercizio dell'attività da parte delle Associazioni, ma lo è per la percezione di contributi da parte della Regione. Si prevede, altresì, l'istituzione della Consulta regionale delle Associazioni Folkloriche (composta da un rappresentante di ogni Associazione operante sul territorio regionale ed iscritta nel Registro sopra citato), organo che svolge funzioni di supporto tecnico e, in particolare, esprime parere vincolante in ordine alle Associazioni folkloriche beneficiarie del contributo regionale”.

“Assumere la piena consapevolezza della valenza culturale del folklore – ha concluso il consigliere – presuppone una sempre maggiore attenzione del governo regionale nei confronti di queste manifestazioni, che devono essere sempre più fruibili e sempre più valorizzate, in quanto portatrici della 'lucanità' all'estero o fuori regione, nonché possibili volani di sviluppo turistico e culturale. È indubbio, infatti, che il folklore rappresenta uno degli attrattori turistici di maggiore impatto sociale ed antropologico”.